

## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Alla Soc. Resting srl c/o
Alla Soprintendenza Speciale PNRR
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Al Comune di Velletri Settore IV Ufficio Programmazione e Realizzazione Nuove Opere Dir. Arch. Damiano Maurizio Sollami PEC:opere.pubbliche@pec.comune.velletri.rm.it

risposta alla nota n. 19504 del 20/03/2023 pervenuta in pari data (ns. prot. 5864-A, 5865-A e 5866-A del 21/03/2023).

Oggetto: Comune di Velletri, Loc. Centro storico, Via Madre Teresa di Calcutta.

sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Proprietà/Richiedente: Comune di Velletri

PNRR (M5C2-2.1) Lavori di Rigenerazione Urbana. Realizzazione di un parcheggio modulare in via Madre Teresa di Calcutta.

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

<u>Parere endoprocedimentale finalizzato al rilascio di autorizzazione ex art. 21 D. Lgs.</u> 42/2004 - Area Funzionale Archeologia

Per quanto di esclusiva competenza dell'area funzionale archeologia, questo Ufficio, esaminata la documentazione presentata e preso atto delle opere previste nel progetto definitivo;

- Considerato che l'area in oggetto, come rappresentato dalla tav. 30B del PTPR della Regione Lazio, ricade in zona a rischio archeologico, all'interno del comprensorio dell'*Artemision* (cd058\_039), tutelato da DM del 14/02/1959 e DM del 26/09/1970, ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. a e art. 136 D.Leg. 42/2004, nonché in area protezione dei fiumi e dei corsi d'acqua (Fosso di Valle Abate, c058\_0326), ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 D.Leg. 42/2004; e che, inoltre, si trova non lontano da viabilità e infrastrutture storiche, come da tav. 30C del medesimo PTPR;
  - Considerato che il settore in esame è contiguo all'area sottoposta a vincolo monumentale con DM 14-01-1913 "Palazzo Ginnetti";



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Visto l'art. 28 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e il DPCM 14-02-2022;

<u>Per quanto concerne l'Area Funzionale Archeologia</u>, questo Ufficio, esaminata la documentazione presentata, fatti salvi eventuali diritti di terzi, ritiene che il parere sia da subordinare alle **seguenti prescrizioni**:

al fine di verificare la compatibilità delle strutture oggetto del presente progetto, con evidenze archeologiche eventualmente presenti nell'area, si prescrive che vengano effettuati sondaggi archeologici preliminari nelle aree interessate, i cui tempi e modalità dovranno essere concordati con anticipo con il funzionario responsabile di zona;

in considerazione della attuale indisponibilità di proprio personale tecnico, l'assistenza archeologica – giornaliera e costante – ai lavori di scavo sopra indicati dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un archeologo/a incaricato dal richiedente in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-dei-professionisti/ e il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione di questo Ufficio, anche per le vie brevi (gemma.carafajacobini@cultura.gov.it). Questa Soprintendenza si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e/o in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare eventualmente una variante al progetto.

Qualora sia previsto l'utilizzo di un mezzo meccanico, questo venga provvisto di benna liscia per tutti gli approfondimenti al di sotto dell'asfalto.

A conclusione dell'indagine, dovrà essere fornita all'Ufficio Scrivente una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca, eseguite, anche se con esito negativo, in formato cartaceo e digitale (su pen drive), completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche. Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori – opportunamente puliti e con l'indicazione dei contesti di provenienza - presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.

Il cantiere dovrà essere predisposto in modo da consentire il libero accesso ai funzionari responsabili di zona per l'esercizio dell'Alta Sorveglianza, che in corso d'opera, potranno dare tutte le disposizioni utili per una migliore attuazione dell'intervento;

Si ribadisce che il presente parere riguarda esclusivamente la tutela archeologica; l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo Ufficio con congruo anticipo, al fine di poter programmare l'attività di controllo.

Il Funzionario Archeologo Dott.ssa/Gemma/Carafa Jacobini

> IL SOPRINTENDENTE Arch. Lisa LAMBUSIER Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER O=MIC

C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

